



Distretto 108Tb



Servizio Cani Guida dei Lions



Comune di Bologna



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA



VILLA SORRA
saperi e sapori



COMUNE DI VALSAMOGGIA



CITTÀ DI CASTELFRANCO EMILIA



LIONS Club del Distretto 108Tb

CAMEBO Club Auto Moto d'Epoca Bologna

Museo Righini Panzano

Villa Sorra Castelfranco Emilia

Il Club Auto Storiche CAMEBO unitamente ai Club Lions del Distretto 108Tb

Organizzano per il giorno Domenica, 07 Maggio 2023 – 1° Edizione di

“Guidiamoli Insieme” – Evento Solidale

La volontà dei sodalizi è quella di contribuire alla realizzazione di un progetto solidale indirizzato alla “guida” dei non vedenti a mezzo del grande amico dell’uomo, il cane.

Il comune denominatore del progetto è la guida.

Cani Guida Lions, è il 1948 quando un uomo straordinario, Maurizio Galimberti, ingegnere aeronautico, pilota dell’aviazione da caccia durante l’ultima guerra, è vittima di un gravissimo incidente di volo che lo rende totalmente cieco. Non si arrende e venuto a conoscenza che in Germania vi era una scuola di addestramento cani per la guida dei non vedenti ne acquista uno. In Italia in quel tempo vi era una scuola addestramento precisamente in quel di Scandicci ma che non riusciva a coprire l’enorme fabbisogno. Galimberti divenne Socio del Lions Club Milano Host (il più antico Club d’Italia) e qui trova amici disposti ad aiutarlo con generosa disponibilità e nel 1959 nasce il Servizio Cani Guida dei Lions. Nel 1982 siamo ospiti della trasmissione FLASH, condotta da **Mike Bongiorno**, una delle innumerevoli occasioni per presentare il lavoro del Servizio Cani Guida Lions e sensibilizzare il pubblico a sostenerne l’attività. Nel 1986, il 10 marzo, il **Presidente della Repubblica Cossiga** firma il Decreto che riconosce al Servizio lo status di “Ente Morale”. Nel 2009 viene realizzato l’auditorium e in occasione del 50° della fondazione, viene inaugurato il salone per le conferenze con la visita del Presidente di Lions Clubs International Albert F. Brandel. Nel 2013 ecco i nuovi canili e il 5 maggio, in occasione del “LIMBIATE DAY”, viene inaugurata la nuova struttura con 38 box e locale toelettatura cani e un deposito mangime. Nel 2014 viene acquistata l’area di Limbiate dalla Provincia Monza e Brianza e nel 2015 viene raggiunto un importante traguardo, il 29 aprile con la consegna del cane guida Ercole, matricola numero 2000. Nel 2016 viene realizzata la nuova nursery. Ad oggi sono stati donati circa 2300 cani circa 50 all’anno ed attualmente vi sono 150 non vedenti in lista di attesa. Per donare un cane servono € 12.500, sono tantissimi ma tutti giustificati perché c’è un lavoro incredibile di addestratori che un tempo erano tutti volontari e tante spese da sostenere per la durata di 18 mesi prima che sia consegnato al non vedente.

CAMEBO nasce a **Bologna nel 1978** per iniziativa di alcuni appassionati collezionisti e possessori di veicoli d’epoca, sia di auto che di moto, desiderosi di valorizzare il grande patrimonio di mezzi meccanici di interesse storico e collezionistico presenti nell’ambito territoriale bolognese all’epoca, sovente detenuti da non appassionati in condizioni manutentive precarie, se non addirittura

dispersi ed abbandonati. Era infatti appena agli albori, e ben lungi dal diventare un fenomeno di ampia portata come oggi, l'hobby del collezionismo di automobili, allora essenzialmente limitato agli esemplari prestigiosi e di alta collezione.

Siamo il 6° CLUB FEDERATO ASI con circa 500 associati, provenienti da tutta la provincia. Come chiarisce lo Statuto, si tratta di un'associazione sportiva e culturale, senza alcun fine di lucro, indipendente da qualsiasi partito o movimento politico che, nel rigoroso rispetto della propria autonomia, opera in collegamento con **l'A.S.I. (Automotoclub Storico Italiano)** a cui è federato dalla propria costituzione, uno dei primi d'Italia esattamente il **n° 6**. Finalità del Club è la *programmazione e la realizzazione di raduni, di manifestazioni rievocative o turistiche, eventi culturali* tematici nonché di *visite* a luoghi di particolare rilevanza *paesaggistica, storica ed urbanistica* o particolarmente significativi dal punto di vista *culturale*, sotto l'aspetto del *motorismo storico e non solo*, nonché il recupero e la conservazione di mezzi che hanno fatto la storia del motorismo. **Premi e riconoscimenti** del **CAMEBO**, vincitore per cinque volte, nel 1998, 2000, 2001, 2002, 2004, 2006, 2007 della prestigiosa **Manovella d'Oro**, massimo riconoscimento attribuito dall'ASI; insignito nel 2005 e nel 2006 del **Premio Speciale ASI** quale manifestazione di eccellenza; insignito della **Targa di Onorificenza del Presidente della Repubblica** per l'attività culturale svolta; nel 2019 Premio della Regione Emilia Romagna per il contributo culturale e sportivo. Siamo uno dei più organizzati ed attivi Club di amatori di auto d'epoca d'Italia.

Museo Righini, la collezione d'auto e moto Righini è conservata all'interno del Castello di Panzano a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, un tempo appartenuto al casato Malvasia. Le antiche mura della struttura racchiudono la testimonianza della grande passione di Mario Righini per il recupero e il restauro di auto antiche, coltivata sin dalla giovinezza, allorché assistette alla demolizione degli automezzi requisiti dallo Stato. E così, mantenendo fede alla promessa di raccogliere il maggior numero di auto e moto d'epoca, **Righini ha conservato la storia dei motori del nostro paese negli spazi del castello** un tempo destinati agli ambienti di servizio. **La collezione composta da circa 350 esemplari**, tra cui spiccano la **Auto Avio Costruzioni 815** del 1940, la prima vettura costruita da Enzo Ferrari, quando ancora non esisteva la sua fabbrica, acquistata da Righini dal Museo di San Martino in Rio; **l'Alfa Romeo 2300 8C, appartenuta al leggendario Tazio Nuvolari**, che con essa vinse la Targa Florio nel 1933 e il Gran Premio di Monza; la singolare **Fiat Chiribiri del 1912**, che nell'aspetto ricorda un sigaro su quattro ruote, in grado di raggiungere velocità sorprendenti per l'epoca. Non mancano anche altri pezzi che rappresentano il meglio dell'automobilismo, come Ferrari, Mercedes Benz, Isotta Fraschini, Rolls Royce.

Villa Sorra è una tenuta storica che sorge nella parte nord del territorio del comune di Castelfranco Emilia. La tenuta è, dal 1972, di proprietà dei Comuni di Castelfranco Emilia, Modena, Nonantola e San Cesario sul Panaro. **Il giardino storico della villa è uno dei più importanti esempi di giardini romantici dell'Emilia-Romagna.** Villa Sorra è un esemplare testimonianza di "vita in villa", antica tradizione che trova origini lontane fin nell'età romana, venuta meno con la caduta dell'Impero e poi ripresa a partire dal Trecento in molte realtà italiane, anche a seguito dell'influsso di Francesco Petrarca. Se ci limitiamo al territorio emiliano, tale pratica si comincia a diffondere soprattutto nel XVI secolo, quando il territorio bolognese passa sotto il dominio pontificio. Lesionata in seguito ai terremoti del maggio 2012, nel dicembre 2013 si sono conclusi i lavori che hanno permesso la decadenza delle ordinanze di inagibilità per tutti edifici.



PROGRAMMA Domenica 7 Maggio 2023

- 9,00 Ritrovo degli equipaggi partecipanti, accreditamento e consegna documenti di viaggio presso Piazza VIII Agosto a Bologna.
- 10.00 Partenza della prima vettura verso Bazzano, città Natale di Amedeo Gordini.
- 10,30 Arrivo a Bazzano presso la piazza antistante il Comune, saluto del gruppo Lions di zona.
- 11.00 Partenza della prima vettura verso Castelfranco Emilia, Città dei Motori.
- 11,30 Arrivo a Castelfranco Emilia presso la piazza antistante il Comune, saluto del gruppo Lions di zona.
- 12,00 Partenza della prima vettura verso l'Acetaia Gambigliani Zoccoli per il pranzo
- 12,30 Arrivo all'acetaia, con degustazione Aceti Balsamici DOP e visita della stessa.
- 14,30 Partenza per Villa Sorra.
- 15,00 Parcheggio vetture e inizio evento di eleganza delle vetture partecipanti.
Disponibilità visite parco Storico Villa Sorra e Museo Righini.
- 16,30 Premiazione, saluti e consegna di un ricordo a tutti i partecipanti.

ISCRIZIONI:

Il costo di partecipazione si intende per equipaggio di 2 persone e comprende l'intero programma della giornata. Vanno aggiunti eventuali ospiti, bambini ed extra non contemplati nella quota base. saranno come sempre ben graditi anche accompagnatori e amici.

chiusura delle adesioni il 28 Aprile 2023

I posti, sono limitati, chi desidera partecipare è pregato di prendere contatto con l'organizzazione con anticipo senza aspettare gli ultimi giorni onde evitare spiacevoli rifiuti.

Le iscrizioni si chiuderanno il 28 Aprile o al raggiungimento del numero dei posti disponibili.

Vi preghiamo, per motivi di praticità legata ai tempi, di non ottemperare al saldo il giorno della partenza ma di provvedere con qualche giorno di anticipo (come indicato nella scheda di adesione). La quota di partecipazione indicata nella scheda di iscrizione si intende per equipaggio di 2 persone e comprende l'ospitalità completa e quanto previsto dal programma, sono da aggiungere eventuali optional o ospiti al seguito e consumi personali. L'adesione dovrà essere accompagnata dalla scheda di iscrizione debitamente compilata in tutte le sue parti in modo chiaro e leggibile e dalla quota di prenotazione.

Le iscrizioni incomplete saranno considerate **NON PERVENUTE** e **cestate senza alcun preavviso.**

- Unitamente alla scheda di iscrizione si prega di **comunicare eventuali problemi o intolleranze alimentari.**

Info e iscrizioni presso:

- Sede camebo, via Donato Creti 75/d, Bologna (mercoledì e venerdì sera dalle ore 19,30 alle 21,30),
- sul sito di camebo www.camebo.com dove potete scaricare anche la scheda di adesione
- telefonando ai numeri Ferruccio 335 330531 – Andrea 348 4692860
- LA SCHEDA di ISCRIZIONE LA POTETE TROVARE SUL SITO www.camebo.com nella sezione manifestazioni

